



Prot. n. 8313

Li, 08.05.2020

ORDINANZA

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell' OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019.

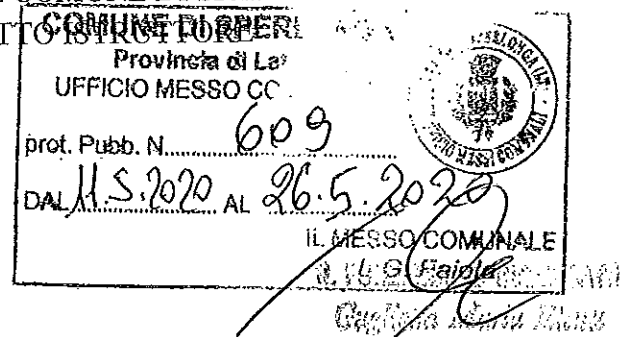
IL SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SPERLONGA
IN QUALITÀ DI SOGGETTO STRUTTURATO

VISTA:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;

PREMESSO:

- che nella giornata del 29 ottobre 2018, eventi atmosferici di straordinaria intensità e portata, equivalenti ad una "tempesta tropicale", si sono abbattuti sul territorio del Comune di Sperlonga in un'area di vaste dimensioni, dal mare alle colline confinanti con il Comune di Fondi ed hanno colpito persone e cose con inaudita violenza;
- Il passaggio della predetta "tempesta tropicale", di fortissima intensità, solo per caso o per fortuna, non ha provocato vittime tra la popolazione, ma ha distrutto tutto ciò che ha trovato sul percorso, creando ingenti danni a proprietà pubbliche e private;
- L'Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata, attraverso una serie di interventi coordinati di protezione civile, e ha adottato ogni misura possibile per fornire soccorso e assistenza alle persone colpite dall'evento, in concorso con gli altri organismi istituzionalmente competenti;
- delle problematiche legate all'evento e soddisfare le esigenze delle persone che hanno subito danni consentendo loro un rientro alle normali condizioni di vita personale e lavorativa oltre supporti tecnici a vario titolo;
- L'Ente con atto di Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 96 del 01.11.2019 all'oggetto





“ Richiesta al Presidente della Giunta Regionale Lazio di formulare ai sensi della l.r. Lazio n. 2 del 26.02.2014 la dichiarazione dello stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Sperlonga colpito da uno straordinario e devastante evento atmosferico il 29.1.2018 equivalente ad una tempesta tropicale ai fini della successiva richiesta dello stato di emergenza alla Presidenza C.M. Dip. Protezione Civile ”;

- Con atto di Giunta Comunale n. 97 del 06.11.2019 all'oggetto *“ Misure urgenti per i cittadini e le aziende colpite dalla calamità naturale del 29 ottobre 2018 – Programma di aiuto e assistenza – Comune Amico ”* è stato costituito un ufficio speciale per la gestione burocratica delle problematiche legate all'evento e soddisfare le esigenze delle persone che hanno subito danni consentendo loro un rientro alle normali condizioni di vita personale e lavorativa oltre supporti tecnici a vario titolo;

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei



giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che la sopra richiamata ordinanza n.558 del 15/11/2018 all’art. 3 co.3, quantificava, tra l’altro, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno economico previsto per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi un limite massimo di 20.000,00;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario n. R00037 del 05/03/2019 è stato approvato il piano di riparto dei fondi effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall’art. 3 comma 3 dell’Ordinanza;

PRESO ATTO che ai sensi dell’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l’anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l’immediato avvio e la realizzazione nell’arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l’importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull’annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;



PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati e alle attività produttive colpite dal maltempo ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati e i titolari di attività produttive che, nell'anno 2018, hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale o al tessuto economico produttivo ex art. 3, co 3, lett. a) e b) dell'Ordinanza n.558/2018 hanno potuto confermare la propria istanza, e coloro che non avevano già provveduto hanno potuto presentare una nuova istanza;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. R00129 del 5 giugno 2019 il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai titolari di attività economiche e produttive che abbiano subito danni strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

DATO ATTO che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00001 del 3 luglio 2019 sono stati individuati e nominati, quali Soggetti Istruttori, i Sindaci pro-tempore dei Comuni interessati, dal quale risulta anche il Comune di Sperlonga;

DATO ATTO che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00039 del 5 luglio 2019 sono state approvate le Modalità Operative per i Soggetti Istruttori nominati con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00001 del 3 luglio 2019.

CONSIDERATO che, il Soggetto Istruttore ha operato secondo le direttive impartite dal Commissario Delegato e dal Soggetto Attuatore in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto degli Avvisi approvati con il Decreto Commissariale n. R00068 del 19/04/2019 e delle Modalità Operative approvate con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00039 del 05/07/2019;

CONSIDERATO che, in data 23 aprile 2019 il Commissario Straordinario ha pubblicato gli Avvisi e la relativa modulistica ai fini della presentazione delle domande di finanziamento da parte dei privati e dei titolari di attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti



dell'articolo 3 della OCDPC n.558/2018, nonché per la presentazione di nuove domande di contributo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle domande ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della OCDPC n. 558/2018, per i titolari delle attività economiche e produttive era fissata al 27 maggio 2019;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle domande ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i titolari delle attività economiche e produttive è stata prorogata, con Decreto del Commissario Delegato n. R00126 del 30/05/2019, fino al 10 giugno 2019;

CONSIDERATO che entro la data di scadenza sono pervenute n. 9 domande presentate ai sensi della OCDPC n.558/2018 e n 55 domande, ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019 sopra richiamati;

RILEVATO che il Soggetto Istruttore ha condotto l'istruttoria secondo le Modalità Operative approvate con Decreto n.A00039 del 05/07/2019, come da documentazione agli atti degli uffici comunali;

DATO ATTO che l'istruttoria secondo le modalità impartite di cui al punto precedente è stata condotta, quella tecnico-amministrativa dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Valentina De Vito e quella amministrativa dalla dott.ssa Alessandra Tuccinardi, componenti dell'Ufficio costituito per la calamità "Comune Amico";

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria, con Ordinanza prot. n. 16635 del 2 agosto 2019, l'istanza contraddistinta al n. progressivo 8, presentata dalla sig.ra Isabella D'Onofrio è stata ritenuta inammissibile;

DATO ALTRESI' ATTO che il Commissario Delegato con Decreti nn. R00017 del 17/02/2020 e R00022 del 27/02/2020 non ha ammesso la domanda *de quo* a contributo;

DATO ATTO che l'esito del procedimento è stato notificato alla persona interessata con lettera prot. n. 5258;

CONSIDERATO che la sig.ra D'Onofrio ha proposto Ricorso n. R.G. 685/2019 -dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (TAR), sezione di Latina- avverso e per l'annullamento dell'ordinanza prot. n. 16635;

RILEVATO che il TAR con sentenza n. 140 del 22-27 aprile 2020 ha annullato l'atto impugnato;

RITENUTO dover dare seguito alla sentenza suindicata



ORDINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente Ordinanza

- di ammettere a contributo la domanda progressivo N. 8 presentata dalla sig.ra Isabella D'Onofrio per l'importo di euro 35.317,16 oltre spese ed onorari legali liquidati in sentenza per euro 3.640,00;
- di trasmettere al Soggetto Attuatore per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 nonché al Commissario Delegato, la presente Ordinanza, il Ricorso n. R.G. 685/2019 e la sentenza del TAR Lazio, sez. Latina n. 140 del 22-27 aprile 2020;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo On Line del Sito Istituzionale ed in Amministrazione Trasparente anche a valere quale notifica agli interessati.

Sperlonga, 08 maggio 2020

Il Sindaco *pro-tempore* del Comune di Sperlonga

In qualità di Soggetto Istruttore

~~Armando CUSANI~~
(Armando Cusani)

RUP
f.to Valentina De Vito

f.to Alessandra Tuccinardi